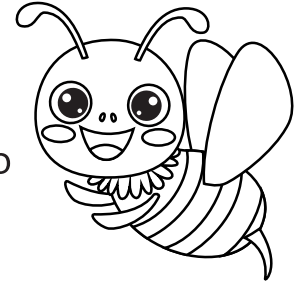


LE MAGICHE API

Il 20 maggio è la Giornata mondiale delle api. Questa data è stata scelta perché è il compleanno di Anton Janša, un famoso apicoltore sloveno del XVIII secolo.

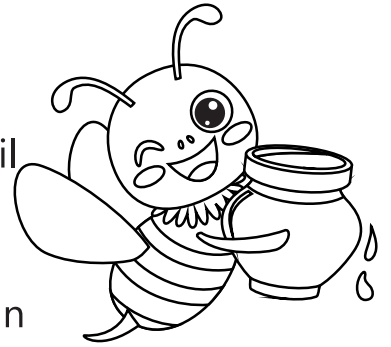
Le api sono degli insetti molto importanti per la natura e per l'uomo, perché producono il miele e impollinano i fiori.



Ma come trascorrono la loro giornata?

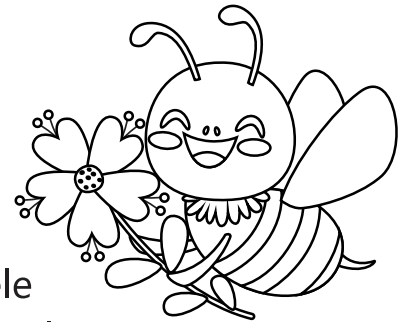
La mattina

Le api si svegliano presto ed escono dall'alveare per cercare il cibo. Volano da un fiore all'altro e raccolgono il polline e il nettare con le loro zampe e le loro bocche. Il polline è una polvere gialla che contiene il seme delle piante. Il nettare è un liquido dolce e zuccherino che le api trasformano in miele. Le api comunicano tra loro con dei suoni, degli odori e delle danze per indicare dove si trovano le fonti di cibo.



Il pomeriggio

Le api tornano all'alveare con il polline e il nettare raccolti. L'alveare è la loro casa, fatta di cera e divisa in tante celle esagonali chiamate favi. Qui le api depositano il polline e il nettare nelle celle vuote. Il nettare viene trasformato in miele grazie al lavoro delle api operaie, che lo ventilano con le ali e lo mescolano con degli enzimi. Il miele serve a nutrire la regina, le larve e le altre api.



Maestra Mary

La sera

Le api si riposano nell'alveare e si preparano per la notte. La regina continua a deporre le uova nelle celle apposite, da cui nasceranno le nuove api. Le operaie continuano a pulire l'alveare, a nutrire la regina e le larve, a difendere la colonia dai nemici. I fuchi non fanno niente di utile, se non aspettare di accoppiarsi con la regina. Le api dormono insieme per mantenere il calore e per proteggersi dai predatori.

